



## Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA  
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE

### IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;  
 VISTA l'art. 1 comma 2 della legge 24/12/2007 n. 247;  
 VISTO l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011, n. 214;  
 VISTO l'art. 14, comma 7, del decreto legge 28/01/2019 n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 28/03/2019 n. 26;  
 VISTO l'art. 18, comma 1 e 2, della legge regionale 15/04/2021 n. 9;  
 VISTO il vigente CCRL del personale con qualifica dirigenziale;  
 VISTA la circolare n. 48986 del 15/05/2021 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;  
 VISTO il DA n. 9782 del 18/12/1993, vistato dalla competente Ragioneria Centrale il 21/12/1993 al n. 5506, con il quale il Sig. Pagano Mariano Ignazio, nato a xxxxxxxxxxxx il xxxxxxxxxxxx, C.F. xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx, dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale, è stato inquadrato con decorrenza giuridica ed economica 21/09/1993 nella qualifica di Dirigente tecnico ingegnere;  
 VISTO il DDG n. 309822 del 23/12/2009 con il quale il Sig. Pagano Mariano Ignazio, ai sensi e per gli effetti della l.r. n. 10/2000, è stato inquadrato nella 3° fascia dirigenziale con decorrenza 17/05/2000;  
 VISTO il DDS n. 251 del 28/01/2013 con il quale al Sig. Pagano Mariano Ignazio è stato consentito ai fini di quiescenza il riscatto di anni 5;  
 VISTO il DDS n. 2462 del 21/07/2016 con il quale al Sig. Pagano Mariano Ignazio sono stati riconosciuti ai fini di quiescenza anni 4 mesi 4 e giorni 28;  
 VISTO il DDS n. 2080 del 26/05/2022 con il quale al Sig. Pagano Mariano Ignazio sono stati ricongiunti ai fini di quiescenza mesi 7 e giorni 1;  
 VISTA l'istanza del 02/11/2021, pervenuta al protocollo generale del Dipartimento F.P. in pari data tramite PEC, con la quale il Sig. Pagano Mariano Ignazio, avendo maturato, entro il 31/12/2021, i requisiti per il prepensionamento anticipato (quota 100) chiede, ai sensi dell'art. 14, comma 1, del DL n. 4/19, convertito con modificazioni dalla L. n. 26/19 ed in applicazione dell'art. 18, comma 1, della L.R. 15/04/2021 n. 9 di essere posta in quiescenza;  
 VISTA la nota prot. n. 52949 del 30/05/2022 con la quale, in accoglimento della suddetta istanza, si comunica al Sig. Pagano Mariano Ignazio la risoluzione del rapporto di lavoro con decorrenza 16/06/2022;  
 VISTO lo stato matricolare della Regione Siciliana;  
 ACCERTATO che il Sig. Pagano Mariano Ignazio alla data del 15/06/2022 vanta un'anzianità anagrafica pari ad anni xx mesi xx e giorni xx ed un'anzianità contributiva di seguito descritta:

	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione regionale dal 21/09/1993 al 15/06/2022	28	8	24
Periodo riscattato (DDS n. 251 del 28/01/2013)	5	0	0
Servizio riconosciuto (DDS n. 2462 del 21/07/2016)	4	4	28
Servizio ricongiunto (DDS n. 2080 del 26/05/2022)	0	7	1
<b>Totale anzianità servizio utile a pensione</b>	<b>38</b>	<b>8</b>	<b>23</b>

ACCERTATO altresì che alla stessa data la somma dell'anzianità contributiva e dell'anzianità anagrafica in possesso del dipendente non è inferiore al limite di 100 prescritto per la quota;  
RITENUTO pertanto di dover procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione;

## **D E C R E T A**

### **Art.1**

Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dal 16/06/2022, è risolto il rapporto di lavoro del Sig. Pagano Mariano Ignazio, nato a xxxxxxxxx il xxxxxxxxx, Dirigente 3° fascia e, contestualmente, lo stesso è cancellato dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto a pensione.

### **Art. 2**

Qualora il dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, allo stesso è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto, non sottoposto al visto della Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 10/99, sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Sicilia.

Palermo, li 07 GIU. 2022

VISTO SI PUBBLICHI  
IL DIRIGENTE GENERALE  
C. Madonia  
F.to

originale agli atti d'ufficio